

UNA FORMAZIONE DI ALTISSIMO LIVELLO IN AFRICA A SALVARE DONNE PARTORIENTI



All'Assemblea di formazione distrettuale di Giardini Naxos sono stati chiamati "docenti" di altissimo livello e testimonial di azioni di grande impatto, che hanno fatto conoscere quanto possa essere essenziale l'azione per cambiare la vita delle persone e quanto sia importante saper "vedere" quello che accade attraverso l'informazione vera, corretta e onesta, non portavoce di interessi.

Carraro e le donne d'Africa

Ed ecco che, dopo la relazione programmatica di Giuseppe Pitari, governatore 2024-25, in collegamento da remoto, interviene don Dante Carraro, cardiologo e chirurgo, direttore di Medici con l'Africa Cuamm.

Il suo settore di intervento? Cercare di abbattere il numero di mamme che a migliaia ogni anno muoiono di parto in Africa. La casa delle mamme

che ha realizzato è riuscita a ridurre del 55% la mortalità perinatale. Agisce in 8 paesi, nel settore della sanità. Lo hanno collaborato tremila persone, medici, specializzandi in medicina e ostetricia. E soprattutto ha formato uomini e donne che adesso sono a suo fianco operanti sul campo.



Squadra, innanzitutto!

Ed ecco il primo dei formatori di altissimo livello: John de Giorgio, PDG e presidente della commissione leadership. Chiarissimi i suoi input: Uno solo non vince il torneo, ma è la squadra che vince. Quindi, l'invito ai presidenti a creare una squadra vincente, composta da leader brillanti. Bisogna motivare la gente e, soprattutto, la comunicazione dev'essere bidirezionale, non basta solo parlare, bisogna anche sentire gli altri. Emblematico il filmato presentato: una cantante, ad una manifestazione sportiva, nel cantare l'inno nazionale si emoziona e sta per fermarsi. Interviene a sostenerla l'allenatore che la fa arrivare al termine e si allontana per non "rubarle" la scena. Esempio di leadership.

Oltre le parole, l'anima

Francesco Milazzo, PDG e presidente della commissione leadership, intrattiene l'assemblea su "Da Chicago a Evaston:30 minuti e 120 anni", mentre Gabrio Filonzi, PDG D.2090 e coordinatore regionale Immagine pubblica e comunicazione zona

14, precisa che "c'è comunicazione solo quando, oltre le parole, passa anche un poco di anima".

Troppe guerre e vittime nel mondo

Aprire gli occhi a tutti, subito dopo, Raffaele Crocco, direttore responsabile dell'Atlante delle guerre e dei conflitti del Mondo e direttore di Unimondo. Le sue slides ci invitano a guardare in modo diverso e più informato quello che avviene nel mondo. Nel 1918 su cento vittime di guerra solo il 10% erano civili. Nel 2024 le vittime civili rappresentano, invece, il 90%.

Ed ecco, a fine mattinata, un significativo momento operativo: la firma di protocolli d'intesa che vede sedersi al tavolo: Renato Carella (Associazione Ramarro ODV), Fulvio Bellomo (direttore generale del Dipartimento Sviluppo rurale e territoriale), il governatore 2024-25 Giuseppe Pitari, Vincenzo Cannizzaro (Apicoltura Cannizzaro) e Pasquale Platania (presidente della cooperativa sociale "Il ciclamino").

I lavori sono stati coordinati da Fausto Assenato e Alessia Di Trapani, che hanno dato la parola





per i saluti a Maurizio Noto, Lella Pavone, Matilde Carruba, Veronica Bonaccorso, Lina Ricciardello, Sergio Malizia e Goffredo Vaccaro. In prima fila erano presenti Francesco Arezzo, Giovanni Vaccaro, Titta Sallemi, Ferdinando Testoni Blasco.

Il pomeriggio registra la suddivisione per competenze: tutti vengono assegnati ad aule diverse dove sono attesi per il completamento specifico della formazione dai componenti della squadra distrettuale e da esperti.

Con il coordinamento di Alfio Di Costa, DLF Campione Piano d'Azione, nella sala plenaria, intervengono Giovanni Cultrera (Area cultura, arte e musica), Lina Ricciardello (DEI), Maurizio Russo (Pace), Luigi Attanasio (Comitati interpaese), Sergio Castellana (Iniziative interdistrettuali), Giuseppe Vasques (Commissione Genius loci), Giuseppe Mancini (Area sostenibilità), Gioacchino Gaudioso (Progetto "Le professioni specchio del Rotary), Luigi Loggia (SOS Api Plus 2.0).

La sala Lipari è dedicata a segretari, tesoriere e prefetti che prendono lezioni da Rosario Indelicato, Walter Guarrasi e Casimiro Castronovo (segretari distrettuali 2024-25) e da Luigi Bellettati e Gaetano Papa (tesoriere distrettuali) e Fausto Assennato e Alessia Di Trapani (prefetti).

La sala Affreschi è dedicata alla Rotary Foundation con Salvatore Sarpietro, presidente dell'omonima commissione. Sala Stamoia dedicata i giovani con Attilio Bruno (presidente Azione giovani), Veronica Bonaccorso (RD Rotaract 2024-25) e Matilde Carruba (RD Intercat 2024-25).

Infine, alla sala Panarea, incontro sulla comunicazione con Fabrizio Romano (delegato Immagine e comunicazione), Selene Grimaudo (coordinatrice Sicilia occidentale), Maria Torrisi (coordinatrice

Sicilia orientale), Carlo Napoli (delegato risorse multimediali) e Piero Maenza (delegato Magazine).

La chiusura dei lavori nella sala plenaria registra gli interventi di Valerio Cimino sulla pubblicazione distrettuale dell'anno, Alfio Grassi, delegato alla premialità, Luigi Bellettati e Gaetano Papa, sul bilancio preventivo.

Matilde Carruba, IRD 2024-25, illustra il motto del prossimo anno: nessun limite, solo orizzonte. Ed anticipa alcune delle iniziative: adozione di green space, prevenzione del rischio idrogeologico, farmaco sospeso per chi non può comprare medicine, porgi la zampa, libri da donare alla biblioteche scolastiche.

Ed infine, i saluti cordiali e gli auguri di buon lavoro, vengono dati da Giuseppe Pitari e da Goffredo Vaccaro.



IRRESISTIBILI E MAGICI LANCIATORI DI STELLE: SONO I ROTARIANI VOLUTI DA GIUSEPPE PITARI



Irresistibili e magici lanciatori di stelle: così Giuseppe Pitari, governatore 2024-25, desidera che siano i presidenti ed i soci tutti del Distretto 2110 nell'anno rotariano che vedrà.

Certo! Ma come? Con formazione ed azione! Quindi, rotariani pronti ad apprendere per realizzare un anno che confermi la magia del Rotary nell'attuare una serie di iniziative in settori strategici per il benessere dell'umanità, in Sicilia e Malta e nel mondo.

E proprio alla magia evocata dalla presidente Stephanie Urchirk si è collegato Pitari nel ricordare l'espressione meravigliata di un giovane dinanzi all'uscita dell'acqua pulita dopo essere passata da un filtro. Così, anche, la storia del giovane che trova migliaia di stelle marine catapultate dalla furia delle onde a morire sulla spiaggia e tenta

di rilanciarle in mare una per una. Da solo non potrà mai farcela, ma tenta comunque di fare la propria parte.

Ed ecco l'invito alla collaborazione per lo staff ed ai presidenti di servire i soci, per realizzare la visione del Rotary: promuovere cambiamenti positivi in un mondo che cambia. Peraltro, è un contesto caratterizzato da guerre, violazioni di diritti umani, distruzione dell'ambiente, incendi, accumulo di rifiuti, accanto all'uso sempre più invadente dell'intelligenza artificiale.

E quindi occorre un piano d'azione: per recuperare i soci che si allontanano, per creare condizioni per far affermare la pace, con la creazione di scuole internazionali, come quella di Istanbul, dove nel prossimo febbraio si terrà una conferenza internazionale.

ASSEMBLEA DISTRETTUALE



E sempre più improcrastinabile è l'attuazione del DEI (diversità, equità, inclusione) per superare tutti gli ostacoli che si frappongono ad un reale rapporto umano, amichevole, di stima reciproca fra tutti gli uomini.

Alcuni progetti proposti si prestano a coinvolgere club, presidenti, soci: steli di pace, traversa-

ta della pace dello Stretto di Messina, a scuola di pace in Terrasanta, adotta l'oro blu, SOS api. E non ultimo il Global Grant tra Italia e Uganda per dotare di strumenti sanitari (ecografia ed altro) la struttura di don Dante Carraro, Africa Cuamm.

E con l'invito finale sollecita: diventate irresistibili e magici lanciatori di stelle.



ACCORDO MULTILATERALE PER PROTEGGERE LE API, LA BIODIVERSITÀ E LA VITA!



È stato sottoscritto un "Accordo di partnership multilaterale" forte tra Rotary International - Distretto 2110 Sicilia e Malta (DGE Giuseppe Pitari), Regione Siciliana - Ass. Agricoltura -Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale (dirigente generale Fulvio Bellomo), Apicoltore Vincenzo Cannizzaro, Ass. Il Ramarro ADV (presidente Renato Carella) e Coop. Il Ciclamino (presidente Pasquale Platania) di Caltagirone.

Nutrito e importante il parterre che ha assistito all'evento, a margine dell'Assemblea annuale del Distretto 2110, tra i quali Goffredo Vaccaro Governatore del Distretto 2110, Gabrio Filonzi, rappresentante del Rotary International per l'immagine e la comunicazione Z14, Valerio Cimino, Assistente del Coordinatore Rotary Foundation per la Zona 14, il dirigente dell'Ass. Agricoltura - Servizio per il territorio di Catania n.11, Agatino Sidoti, e il vicepresidente della Coop. Il Ciclamino Pietro Cambisano.

Questo accordo sull'ambiente, una delle aree di intervento del Rotary, avrà decorrenza dal 1° luglio p.v. ed è stato voluto dalla Commissione

"SOS API plus 2.0" presieduta quest'anno da Luigi Loggia, col contributo del PDG Gaetano De Bernardis che già nel 2021 aveva avviato iniziative rotariane a salvaguardia delle "api.

Con questo progetto il Rotary farà delle "adozioni" di alveari fisici completi che saranno forniti dall'apicoltore Cannizzaro.

Questi, su ogni arnia adottata, metterà targa di attribuzione, effettuerà foto, geolocalizzazione, attestazione adozione e resoconto semestrale.

Inoltre, l'apicoltore per ogni singola adozione provvederà a fornire, piantumare e mantenere a propria cura e spese, non meno di 6 piante officinali-nettarifere che saranno collocate in terreni, del Demanio del Comune di Caltagirone, affidati per lunghissimo tempo all'associazione ambientalista Il Ramarro, che ne avrà cura nel lungo periodo.

Il progetto avrà anche finalità inclusive con la coop. sociale

Il Ciclamino, che formerà alcuni disabili assistiti per avviarli, con l'ausilio di operatori esperti, a coadiuvare l'apicoltore e l'associazione Il Ramarro.

ASSEMBLEA DISTRETTUALE

La Regione Siciliana – Assessorato all’Agricoltura, partecipa al progetto mediante un “matching grant” con rapporto 1:1; per ogni piantina messa in campo dal Rotary, per il tramite dell’apicoltore, la Regione procederà a metterne altrettante.

Si realizzerà così un apiario del Rotary International - Distretto 2110 e un boschetto nettarifero all’interno dell’area di cui l’associazione Ramarro provvede al restauro della vegetazione mediterranea.



Notevoli le ricadute che si avranno nel percorso di inclusione dei disabili, ma soprattutto sulla salvaguardia delle Api: ne saranno poste “sotto tutela” centinaia e centinaia di migliaia di esemplari.

“Il Rotary è da qualche anno impegnato in questa iniziativa – ha precisato il governatore incoming Pitari - e adesso con le partnership importanti che abbiamo siglato, forniremo un contributo ancora più significativo per la salvaguardia delle api, della biodiversità e della riproduzione delle piante selvatiche nettarifere “.

Il dr. Bellomo, ha ringraziato il Distretto 2110 e ha dichiarato che l’Assessorato all’Agricoltura ha accolto con entusiasmo l’invito a partecipare al progetto, considerate le modalità operative e le importanti finalità sociali e agro-economiche, dicendosi pronto a partecipare a nuove iniziative per la salvaguardia dell’ambiente e delle biodiversità. Proprio la salvaguardia delle api è un tema di grande attualità per i cambiamenti climatici e l’uso indiscriminato di fitofarmaci.



MONASTERI EREMI E CONVENTI. SICILIA E MALTA IL LIBRO DELL'ANNO DEL GOVERNATORE GIUSEPPE PITARI



Durante l'Assemblea distrettuale ho avuto l'opportunità di presentare il volume dell'anno del governatore Giuseppe Pitari. Il titolo del libro è "Monasteri Eremi e Conventi. Sicilia e Malta".

Il progetto era già stato presentato ai presidenti incoming il 30 settembre 2023, in occasione del Pre-Sipe a Cassibile. Nei giorni successivi i presidenti hanno individuato il sito da descrivere e, dopo la conferma da parte del curatore, è iniziata la fase di preparazione dei testi e delle foto.

La massima parte dei club, supportati dai delegati di area, ha rispettato la scadenza del 31 ottobre 2023 per la consegna dei testi e delle immagini consentendo così di procedere alla fase di revisione, cui è seguita la traduzione e l'impaginazione.

Il volume di 284 pagine ha un formato di 25 X 33 cm, una pregiata copertina cartonata con sovraccoperta plastificata.

La caratteristica più importante del libro edito dal Distretto e dalla Fondazione culturale Salvatore Sciascia, presieduta dal PDG Arcangelo Lacagnina, è il fatto che è un'opera corale di tutti

i club del Distretto che hanno curato le cento schede che lo compongono. Imponente il numero dei collaboratori: sono stati 103 gli autori dei testi e 110 gli autori delle foto.

Le schede dei siti sono raccolte in base alla provincia in cui si trovano, non secondo la provincia del club che le ha realizzate. Ad esempio, un sito della provincia di Messina, descritto da un club della provincia di Catania, si troverà nella sezione dedicata a Messina.

Sono stati preferiti i siti visitabili e, per questo, il volume è impreziosito da un box che ne facilita la fruizione e segnala anche la presenza, nelle vicinanze, altri monasteri, eremi o conventi.

Altro elemento caratteristico, come tutti i volumi moderni di questa tipologia, è la presenza di numerose immagini di elevata qualità e di grande impatto.

Per ogni sito sono dedicate due pagine con i testi in italiano e in inglese e le foto in grande formato. Le foto più belle sono valorizzate attraverso la pubblicazione su due facciate adiacenti per una dimensione totale di 50 X 33 cm.

Dopo l'assemblea è iniziata la fase delle

ASSEMBLEA DISTRETTUALE

prenotazioni del volume da parte dei club, attraverso un'apposita scheda che è stata inviata ai presidenti. Questo consentirà di definire una tiratura adeguata alle richieste. La stampa sarà curata dalle Edizioni Lussografica.

La consegna sarà avviata, con l'avvio del nuovo anno rotariano, il prossimo primo luglio.

Seguiranno gli eventi di presentazione in tutte le aree del Distretto, alla presenza del governatore Pitari, secondo il seguente calendario: Area Panormus 13 luglio, Drepanum 14 luglio, Peloritana 20 luglio, Iblea 4 agosto, Akragas 7 settembre, Terre di Cerere 29 settembre, Aretusea 24 ottobre, Nissena 27 ottobre, Etna 10 novembre. Rimane da definire la data per la presentazione a Malta.

Dopo la presentazione di area i club che lo vorranno potranno organizzare degli eventi di carattere locale.

Ringrazio per la fattiva collaborazione i componenti della commissione per la realizzazione del volume: Salvo Alaimo (Agrigento), Salvatore Bonincontro Puglisi (Modica), Mattia Branciforti (Paternò Alto Simeto), Sanny Grillo (Enna), Marcella Milia (Caltanissetta), Adriano Parisi Asaro (Partanna), Alfredo Roccaro (Palermo Libertà), Rosalba Savarino (Pachino), Bryan Sullivan (La Valette) e Santi Vincenzo Trovato (Capo d'Orlando).

Ringrazio altresì Sara Vicari, traduttrice in lingua inglese, Cettina Pipitone Voza, referente storico-architettonico, Antonella Granata che ha curato la grafica e l'impaginazione, Salvatore Granata per le elaborazioni grafiche.

Il ringraziamento più sentito va al governatore Giuseppe Pitari che mi ha affidato il difficile compito di curare la pubblicazione, ai presidenti



dei club Rotary di Sicilia e Malta che hanno aderito con entusiasmo, agli autori dei testi e delle immagini e alla mia famiglia che mi ha collaborato in tutte le fasi del lavoro.

PDG Valerio Cimino
Curatore di "Monasteri Eremi e Conventi Sicilia e Malta"

